



## Piano di Zona per la Dignità e la Cittadinanza Sociale Distretto Sociale S10 Alto Sele/Tanagro

Palomonte, Buccino, Castelnuovo di Conza, Colliano, Laviano, Romagnano al Monte, Ricigliano,  
San Gregorio Magno, Santomenna, Valva, Comunità Montana "Tanagro - Alto e Medio Sele"  
Provincia di Salerno, ASL Salerno

COPIA

### VERBALE DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE N.3 DEL 24.02.2018

**OGGETTO: PAC Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti – rimodulazione/riprogrammazione del Piano di intervento per i servizi di Cura all'Infanzia a seguito di rideterminazione e riassegnazione degli importi di cui al Decreto n. 1723/PAC 11/08/2017. Provvedimenti.**

L'anno duemila diciotto, il giorno 24 del mese di febbraio, alle ore 10.40 nella sala delle adunanze del Piano di Zona per la Dignità e la Cittadinanza Sociale dell'Ambito Territoriale S.10 – Alto Sele\Tanagro – via Umberto I 19, a seguito di regolare invito prot. n. 1574 del 22.02.2018, diramato dall'Assessore delegato alle politiche sociali del Comune di Palomonte, si è riunito il Coordinamento Istituzionale in seduta straordinaria urgente di seconda convocazione.

Presiede l'adunanza il Sindaco del Comune di Palomonte Avv. Mariano Casciano. In prosieguo di seduta, risultano presenti i seguenti Enti:

### IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N	NOME E COGNOME	ENTE	P	A
1	MARIANO CASCIANO	Sindaco comune di Palomonte	X	
2	NICOLA PARISI	Sindaco Comune di Buccino	X	
3		Comune di Castelnuovo di Conza		X
4	GIUSEPPE SCAGLIONE	Consigliere delegato Comune di Colliano	X	
5	OSCAR IMBRIACO	Sindaco Comune di Laviano	X	
6	EMILIO SERRITELLA	Assessore Romagnano al Monte	X	
7	SILVIO CARDONE	Assessore Comune di Ricigliano	X	
8		Comune di Santomenna		X
9		Comune di San Gregorio Magno		X
10	LORENZO FALCONE	Vice Sindaco Comune di Valva	X	
11		Provincia di Salerno		X
12	MATILDE ANSANELLI	ASL SALERNO	X	
			8	4

Assiste alla seduta, in qualità di segretario verbalizzante, Antonio Armando Giglio – Coordinatore del Piano di Zona S10.

Il Presidente Mariano Casciano – Sindaco del Comune capofila – constatato che gli intervenuti sono in numero legale

### DICHIARA

Aperta la seduta

Il Presidente, dopo una breve relazione della proposta di deliberazione agli atti, passa la parola al Responsabile Coordinatore il quale illustra in dettaglio l'argomento.

## IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Uditi gli interventi di cui sopra passa all'esame della seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO CHE la delibera del CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012, pubblicata nella G.U. n. 293 del 17/12/2012, con la quale su proposta del Ministro per la coesione territoriale, sono state individuate, in relazione a ciascun programma/intervento, le Amministrazioni e gli Organismi responsabili dell'attuazione dei programmi di intervento finanziati con le risorse provenienti dalla riduzione della quota di cofinanziamento nazionale dei programmi comunitari 2007-2013, inserite nel Piano di Azione Coesione (PAC);

CHE con la predetta delibera n. 113/2012 il Ministero dell'Interno è stato individuato quale Amministrazione responsabile della gestione del programma di intervento del Piano di Azione e Coesione concernente "l'infanzia e gli anziani non autosufficienti", destinando risorse finanziarie per un ammontare complessivo di euro 730 milioni di cui euro 400 milioni per i servizi di cura all'infanzia ed euro 330 milioni per i servizi di cura agli anziani non autosufficienti a favore degli Ambiti/Distretti socio-sanitari che hanno sede nelle quattro Regioni dell'Obiettivo Convergenza 2007-2013 (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia);

CHE con il decreto del Ministro dell'Interno del 10 gennaio 2013, sono state affidate al Prefetto dott.ssa Silvana Riccio le funzioni attribuite al Ministero dell'Interno quale Autorità di Gestione responsabile per la gestione e l'attuazione del Piano di Azione Coesione-Programma Nazionale Servizi di cura alla infanzia e agli anziani non autosufficienti;

CHE con il decreto n. 3 del 20 marzo 2013 è stato adottato il "*Documento di Programma comprensivo del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO)*", che prevede l'articolazione del Programma in quattro piani regionali di intervento sulla base del riparto finanziario delle risorse già definito dal Piano di azione coesione in relazione alle azioni per la prima infanzia e per gli anziani non autosufficienti;

CHE con il decreto n. 4 del 20 marzo 2013 è stato adottato il Primo Atto di Riparto delle risorse finanziarie, pari ad euro 250 milioni, del Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia ed agli anziani non autosufficienti, assegnando euro 130 milioni ai servizi agli anziani ed euro 120 milioni ai servizi all'infanzia;

CHE con i successivi decreti n. 7 e 8 del 2 aprile 2013, è stata individuata l'organizzazione dell'Autorità di Gestione e sono stati nominati i dirigenti responsabili degli Uffici della struttura;

CHE con i successivi decreti nn. 10 e 11 del 12 Giugno 2013 sono stati adottati i Formulari e le Linee Guida, rispettivamente, per i servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, contenenti le indicazioni per la presentazione dei piani di intervento da parte degli Ambiti/Distretti socio-sanitari aventi sede nelle Regioni dell'Obiettivo Convergenza (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia) relative al Primo Atto di Riparto delle risorse finanziarie di cui al decreto n. 4 del 20 marzo 2013 dell'Autorità di Gestione;

CHE con decreto n. 240 del 7 ottobre 2014 è stato adottato il Secondo Atto di Riparto delle risorse finanziarie del Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia ed agli anziani non autosufficienti, suddiviso nei due allegati: Servizi di cura all'infanzia (per 238 milioni di euro) e Servizi di cura agli Anziani non autosufficienti (per 155 milioni di euro);

CHE con il successivo decreto n. 289 del 28 novembre 2014, a parziale modifica di quanto disposto con il citato decreto n. 240 del 7 ottobre 2014, le tabelle annesse agli atti relativi al Secondo Piano di Riparto riguardanti la Regione Calabria sono state sostituite;

CHE l'Autorità di gestione per i servizi di cura all'infanzia ha disposto la nuova ripartizione delle risorse finanziarie destinate all'Ambito territoriale S3 (ex S10), assegnate con il riparto di cui al citato decreto n. 240 del 7 ottobre 2014, rideterminandole in € 207.117,00;

CHE con Decreto n. 557/PAC del 22 aprile 2015 l'Autorità di gestione ha proceduto alla modifica del secondo atto di riparto delle risorse finanziarie del Programma nazionale, tenuto conto della intervenuta riduzione della dotazione finanziaria complessiva del Programma, in attuazione dell'art.1 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 ed ha disposto la nuova ripartizione delle risorse finanziarie destinate all'Ambito territoriale S3ex S10 fissandone ammontare in € 192.982,00 per i servizi di cura all'infanzia;

CHE con deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 3 del 04.05.2015 è stato stabilito:

- 1- DI prendere atto che con decreto n. 557/PAC del 22 aprile 2015 l'autorità di gestione per i servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, presso il Ministero dell'interno, ha disposto
  - la rettifica del proprio decreto n. 240 del 07.10.2014;
  - la nuova ripartizione delle risorse finanziarie destinate all'Ambito territoriale S3 (ex S10), il cui ammontare è pari ad € 192.982,00 per i servizi di cura all'infanzia ed €290.971,00 per i servizi di cura agli anziani non autosufficienti;
- 2- DI disporre l'impiego delle risorse destinate a questo Distretto Sociale, con il menzionato decreto n. 557/PAC del 22 aprile 2015, ai servizi di cura all'infanzia per la somma di € 192.982,00 secondo le indicazioni programmatiche elencate analiticamente in narrativa e che qui di intendono integralmente e fedelmente riportate e trascritte;
- 3- DI sottolineare che la redazione dei progetti, secondo le indicazioni programmatiche fornite come sopra, sarà curata dal Sociologo-progettista di questo Distretto Sociale;

RICHIAMATA la deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 10 del 17.06.2016 con la quale si stabiliva l'istituzione del Micro nido di Colliano e di Palomonte nonché i servizi integrativi per la prima infanzia nei Comuni di San Gregorio Magno, Ricigliano, Buccino, Santomena, Valva, e Castelnuovo di Conza salvo successive modifiche dettate da specifiche esigenze;

RICHIAMATA la deliberazione del Coordinamento istituzionale n. 18 del 27.09.2016 con la quale si stabiliva di utilizzare il finanziamento in parola nel modo seguente:

- Spesa riferita all'attivazione di n. 2 Micro nidi nei Comuni di Palomonte e Colliano pari ad euro 239.680,98, di cui €197.680,98 a valere sui fondi PAC ed €42.000,00 a valere sulla compartecipazione degli utenti;
  - Spesa riferita all'attivazione di n. 4 ludoteche per la prima infanzia nei Comuni di San Gregorio Magno, Ricigliano, Santomena e Valva, pari ad euro 120.305,35, di cui € 103.025,35 a valere sui fondi PAC ed €17.280,00 a valere sulla compartecipazione degli utenti;
- 1- RICHIAMATE le deliberazioni del Coordinamento Istizionale n. 11 e 12/17 con le quali si è provveduto ad estendere le attività del Micro Nido d'Infanzia ubicato nel comune di Colliano

Loc. Valle di Raio, così da destinarlo anche a ludoteca per i minori dei paesi limitrofi, a Micro Nido del Comune di San Gregorio Magno;

Visto il Decreto dell'Autorità di Gestione – Ministro dell'Interno n. 1549/PAC dell'11.05.2017 con il quale sono state riassegnate le risorse relative al I e II riparto per l'importo complessivo relativo ai servizi di cura per l'infanzia pari ad €301.234,00;

Vista la Circolare Ministeriale prot. 7136 del 14.12.2017 con quale sono state ridefiniti i modelli e i supporti informatici per la rimodulazione/ riprogrammazione dei piani di intervento alla luce del differimento della scadenza al 30.06.2020;

Sentito il Responsabile Coordinatore il quale riferisce dell'incontro svoltosi a Roma, in data 13.02.2018, presso la sede dell'Autorità di Gestione per la definizione delle procedure previste per la riprogrammazione delle risorse di cui al decreto 1549;

EVIDENZIATO che la riprogrammazione delle risorse è subordinata alla disponibilità immediata di strutture appositamente allestite;

CONSIDERATO che allo stato le strutture in disponibilità del Piano di Zona e già attive, sono:

Micro Nido del Comune di Palomonte;  
Micro Nido del Comune di San Gregorio Magno;  
Ludoteca del Comune di Colliano;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza che i suddetti Comuni, compreso il Comune di Laviano, mettano a disposizione del Piano di Zona S3 ex S10 le strutture immediatamente disponibili da destinare a servizi integrativi per la prima infanzia, assumendosi formalmente gli oneri per le spese riferite alle utenze (luce, riscaldamento, acqua, ecc.), alla manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché ad eventuali forme incentivanti di natura economica per la fruizione del servizio da parte delle famiglie residenti nei rispettivi Comuni;

RITENUTO dover adottare i conseguenti provvedimenti;

CON VOTI FAVOREVOLI, UNANIMI espressi nei modi e forme di legge;

#### DELIBERA

1. DI chiedere ai suddetti Comuni, compreso il Comune di Laviano, la messa a disposizione a favore del Piano di Zona S3 ex S10, pena la mancata attivazione del servizio, delle strutture, immediatamente disponibili e opportunamente arredate per il servizio di cui sopra, munite di apposita certificazione di agibilità da destinare a servizi integrativi per la prima infanzia, assumendosi formalmente gli oneri per le spese riferite alle utenze (luce, riscaldamento, acqua, ecc.), alla manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché l'allestimento ( arredi e attrezzature) ;
2. DI autorizzare l'Ufficio del Piano di Zona, una volta acquisite le disponibilità delle strutture, da parte dei Comuni, alla rimodulazione, per i motivi espressi in narrativa, il programma dei servizi di cura all'infanzia;
3. DI incaricare il Responsabile Coordinatore del Piano di Zona di svolgere tutte attività necessarie per pervenire all'esecuzione del presente atto.

Letto, sottoscritto

Il Presidente  
Avv. Mariano Casciano

Il Segretario  
Antonio Armando Giglio

Pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Palomonte, capofila del Piano di  
Zona Servizi Sociali e Socio – Sanitari Ambito S/10 in data 02.03.2018  
N. 247

Il responsabile

Antonio Armando Giglio

Palomonte, li 02.03.2018

E' COPIA CONFORME

Antonio Armando Giglio